

Il fanalino di coda oggi allo Stadio Olimpico

Dopo le due vittorie in Sardegna

# Passeggiata per la Roma contro il Palermo?

Tutte in trasferta le «grandi» di serie B

## Lazio a Como per un pari

Sono proprio tornate in tre le aspiranti alla scudetta? A giudicare dai risultati di domenica pare che di sì: ma forse già oggi si potrà avere una risposta più precisa perché il Bologna appena resuscitato è già atteso da un impegnativo banco di prova come quello costituito dall'incontro casalingo con il Milan. Intanto Genova e Lanerossi sono chiamate a collaudare le condizioni di Ince e Juve e ciò mentre in coda spiccano due confronti diretti come Catania-Napoli e Sampdoria-Medina. Riassunti così i principali motivi di interesse della settimana sportiva del girone di ritorno, passiamo ad un esame più dettagliato del programma odierno.

### Il Palermo gioca le ultime carte

Il Palermo è tornato a vincere domenica a spese di una abilitata e rassegnata Fiorentina e perciò ha ripreso a moltiplicare qualche piccola speranza di salvezza: ovvio prevedere dunque che all'Olimpico si batterà con le unghie e con i denti per rimettersi in carreggiata. Ma purtroppo il compito è pressoché disperato contro una Roma nettamente più classica e rafforzata dal rientro di Lojaccolo.

### Equilibrio in Fiorentina-Spal

Può essere un incontro decisivo per l'aggiudicazione di una delle piazze d'onore: logico pertanto attendersi una impegnativa d'orgoglio del viola specie dopo le multe e le polemiche seguite alla sconfitta di Palermo, tanto più in quanto la Fiorentina presenta una formazione ringiovanita dagli innesti di Cavicchia e Brizi (l'altra novità è rappresentata dal ritorno di Pentrelli al posto dell'infortunato Hunnari). Però la Spal non è un avversario facile: e dunque i viola dovranno impegnarsi a fondo se vorranno conquistare una vittoria che li riappacifici con i loro sostenitori.

### Senza le ali il Catania

Sono di fronte due squadre che non vincono da un pezzo: e probabilmente il confronto diretto non vedrà prevalere né l'una né l'altra, per l'accanimento che profonderanno in campo i contendenti a causa dell'importanza della posta in palio. D'altra parte il Catania non è un avversario da sottovalutare: ma senza le ali del fattore campo: ma senza ali (Battaglia, Vigni e Caffeo sono infortunati) per cui alle estremità dovrebbero giocare l'esordiente Alicata e l'interno Prena. Ma possono gli etnei sperare fondatamente di far saltare le barricate che li Napoli innalzerà davanti la sua rete?

### Il Bologna senza più complessi?

A guardare la classifica e gli ultimi risultati delle due squadre (vittoria del Bologna sull'Atalanta, pareggio del Milan con la Sampdoria) bisognerebbe concludere che i rossoblu sono nettamente favoriti: ma non si può dimenticare che il Bologna sarà privo di Tumburus (e forse anche di Pavinato) e soprattutto non si può mancare di ricordare il «complesso» che attanaglia i rossoblu contro le grandi (proprio al contrario di quanto accade al Milan). La conclusione allora è che Bernardini ed i suoi faranno bene a non vendere la pelle del diavolo prima di averlo ucciso.

### Vicenza facile per la Juve?

Il Lanerossi è solitamente una squadra di tutto rispetto: ma non sappiamo proprio cosa potrà fare oggi essendo priva del portiere titolare Luison e del regista Menti, oltre che del terzino Stenli. Il compito perciò non dovrebbe essere troppo difficile per la Juve, che con i bianchi non si fa cedere di un pollice dal nervosismo e dall'orgoglio per le ultime due sconfitte.

### Una nuova Inter con Maschio?

Anche per l'Inter il turno sembra facile: pur se tenace e combattivo il Genoa non è all'altezza dei nero-azzurri, specie se giocherà Maschio (come sembra). Guai al milanese e a Herrera, però, se non riusciranno a forzare il «catenaccio» dei genovesi e a vincere.

### Samp: mancherà Da Silva

Tornata in serie positiva la Samp spera di superare anche l'ostacolo costituito dal Modena di Frossi in un incontro che può valere doppio ai fini della salvezza. Ma la speranza è vanita dalle preoccupazioni per la probabile assenza di Da Silva; una assenza che non ci voleva proprio contro una squadra forte in difesa come il Modena.

### Il Mantova verso la salvezza

Il Mantova affronterà l'Atalanta con il morale alle stelle per il pareggio di Napoli e per le rinnovate speranze di salvezza collegate al ciclo di tre partite interne in otto giorni (ivi compreso un recupero). Tenendo conto che Sormani è venuto dalle vacanze, il Mantova ha buone possibilità di vincere, a meno che non ci sia qualche problema di infortunati. Ma la probabilità dell'Atalanta, anche se si presenta con il biglietto da visita costituito dalla vittoria di domenica sull'Inter.

### Venezia amara per il Torino?

Battuta la Juve con una accorta tattica difensiva corredata da punte in contropiede, Eilena tenderà di ripetere lo scherzetto ai danni del Venezia: però i lagunari hanno troppo bisogno di punti per credere che cadranno nella trappola (ivi compreso un recupero). Tenendo conto che Sormani è venuto dalle vacanze, il Mantova ha buone possibilità di vincere, a meno che non ci sia qualche problema di infortunati. Ma la probabilità dell'Atalanta, anche se si presenta con il biglietto da visita costituito dalla vittoria di domenica sull'Inter.

Roberto Frossi

## Partite ed arbitri

### Serie A

(Ore 15)

Bologna-Milan: Gambarotta; Catania-Napoli: Sbardella; Fiorentina-Spal: De Roberto; Lazio-Lanerossi V.: Jonni; Mantova-Atalanta: Grignani; Roma-Palermo: Righetti; Sampdoria-Medina: Campanati; Venezia-Torino: Di Tommaso.

### Serie B

(Ore 15)

Alessandria-Brescia: Genesi; Bari-Udinese: Ortigao; Como-Padova: Sebastiani; Cosenza-Venezia: Angelini; Lecce-Messina: Angeloni; Lucchese-Padova: Ranieri; Parma-Cagliari: Perini; Pro Patria-Foggia: Cataldi; Simmenthal-M.Catanaro: Palazzoni; Tristana-Sambenedettese: Sabatelli.

### La classifica

Inter	24	14	7	3	41	35
Juve	24	15	4	5	19	34
Bologna	24	14	4	6	27	32
L. Vic.	23	10	8	5	28	28
Spal	24	11	6	7	28	25
Milan	23	8	11	4	30	21
Florent.	23	10	6	8	27	26
Roma	24	8	9	7	42	29
Torino	24	9	6	9	25	26
Atalanta	24	7	8	9	32	26
Genoa	24	6	10	8	26	30
Catania	24	6	10	8	26	20
Napoli	24	8	12	3	30	20
Samp.	24	7	12	3	28	37
Modena	23	6	7	11	25	19
Mantova	23	6	10	9	21	18
Venezia	23	5	7	11	25	33
Palermo	24	3	8	13	12	40

### La classifica

Messina	24	13	9	2	35	17	35
Bari	24	8	13	3	29	16	29
Lazio	24	9	11	4	26	19	29
Verona	24	9	10	5	23	17	28
Brescia	24	9	10	4	25	17	28
Padova	24	10	8	6	31	27	28
Foggia	23	10	7	6	37	31	27
Lecce	23	10	5	9	28	26	26
Patria	24	8	9	7	26	21	25
Cagliari	24	8	8	8	25	21	24
Catanz.	23	8	7	9	26	21	24
Patria	23	7	7	9	25	21	24
Tristana	23	7	9	8	32	22	22
Udinese	24	6	9	9	36	34	21
Como	24	6	8	9	36	32	20
Catanz.	23	5	9	9	36	31	19
Aless.	23	5	10	10	18	18	18
Samben.	23	4	11	10	17	17	17
Parma	23	5	11	10	18	17	17
Lucch.	24	5	14	5	16	41	15



Joe Erskine per De Piccoli

La ITOS ha ingaggiato per De Piccoli l'inglese Joe Erskine, un pugile di ventisei anni che ha avuto anni fa il suo momento di notorietà e che ormai marcia spedito sul viale del tramonto. Joe, però, sarà pronto soltanto per la metà di aprile, pertanto patron Tommasi sta cercando affannosamente un avversario disposto ad affrontare il mestizzone nel «clou» della riunione del 22 marzo. Nel «sottocolor» Visintin e Bettini si contenderanno la corona tricolore del vetero-pesante mentre in uno dei match di contorno dovrebbero scontrarsi Casti e Ceccarelli. Per l'avversario di De Piccoli Tommasi ha ancora a Dewey Frangella, lo stesso che ha spedito a Roma i Buttler, i Newton e i La Saga ed a Milano gli O'Connor, i Randall e i Garrett.

### Ieri ha vinto Tambò

## Il Premio Gianicolo oggi alle Capannelle

Kandahar: a Leitner la discesa

## Azzurri K. O.



CHAMONIX — Il tedesco Leitner ha vinto in 2'26"01, la discesa maschile della riunione sciistica internazionale dell'Albergo-Kandahar. Il percorso era di metri 2200 con un dislivello di 810 metri. Gli azzurri hanno deluso: il migliore di essi è stato Gillo Sierpes che con il tempo di 2'31"24 si è classificato al ventidicesimo posto, mentre il campionissimo Guy Ferlati (nella foto) si è dovuto accontentare di un modesto quarto posto in 2'36"99. Nel campo femminile l'austriaca Trandl Recher ha vinto la speciale e la combinata.

**Il Brescia a Alessandria, il Padova a Lucca, il Verona a Cosenza e il Foggia a Busto Lecco - Messina, il match-clou**

Con una rete di Regalia, nel recupero di mercoledì. Pro Patria ha battuto l'Udinese, rafforzando la sua posizione di assoluta tranquillità. Ora restano da recuperare ancora tre partite, la più importante delle quali, per le ripercussioni che avrà in classifica, è certamente quella tra il Brescia ed il Foggia. Il Brescia, infatti, ha ancora la possibilità di scavalcare — o almeno di appaiarsi — alla coppia Bari-Lazio che si è inedita alle spalle del Messina. Intanto però il Brescia dovrà superare il non facile impegno di oggi sul campo dell'Alessandria, una squadra che sta battendosi energicamente per allontanarsi dalle secche della bassa classifica.

Lo stesso impegno, del resto, che il turno di gare odierno propone alla Lazio assegnandogli la trasferta di Como. Una trasferta anche questa pericolosa, e per gli stessi motivi, in quanto gli uomini di Capellini non sono ancora in salvo da una serie di sconfitte. Il match-clou di questa giornata, davvero felice di forma, l'ultima conferma si è avuta appena domenica con la sonante vittoria da essi ottenuta sulla squadra del Foggia. Prossimo questo riferimento, però, dovrebbe far riflettere Lorenzo: il Foggia fu travolto a Como perché ebbe la presunzione tattica di affrontare senza precauzioni. Una presunzione pagata ad alto prezzo. Nello stesso errore non deve incorrere la Lazio, anche se la sua inferiorità è più marcata. La Lazio dovrà giocare guardando e sperare che Rozzoni ritrovi la sua forza di sfondatore. Comunque, il match-clou di mercoledì, di dire la sua. Ora che la squadra si è rilanciata bisogna giocare con molta consapevolezza.

La Lazio ha la possibilità di uscire indenne da un confronto anche quella di recar danno alla difesa avversaria. L'importante è racimolare punti, anche uno solo, per mantenere la buona posizione di classifica raggiunta; una posizione che non solo deve essere difesa dall'attacco del Brescia, ma da quello presumibilmente più sostanzioso del Bari (che non vorrà lasciarsi incantare dalla Udinese, con tutto il rispetto per la peggiorata di Eliani), e da quello che non mancherà di sferrare il Lecce, il Padova, il Verona, ed anche il Foggia.

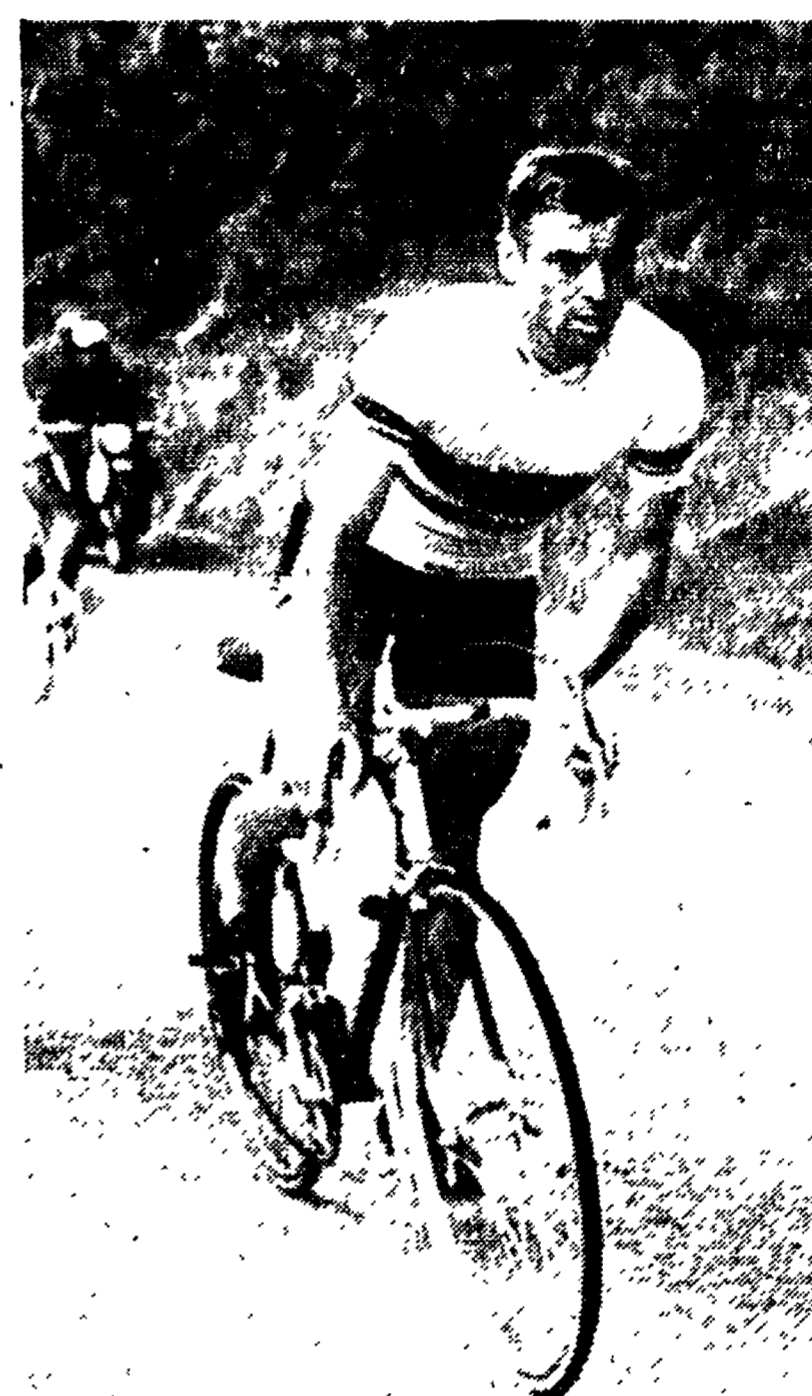
Queste squadre, eccezion fatta per il Lecce, giocheranno tutte in trasferta: il Padova (e la Lazio) a Busto Lecco, il Verona a Cosenza (e a meno di una sorpresa non vedremo come possa sfuggire a quella che sta diventando una regola che vuole i silani imbattuti in casa); il Foggia a Busto Arsizio (e se Pulgese sarà prudente e valenterà, veramente, ritrovato la sua vena, come sembrerebbe dopo l'allenamento della Lega B, potrebbe anche scappare qualche colpo di genio). Ma pure che la Pro Patria ha vinto anche in settimana e quindi non sarà certamente in condizioni di freschezza.

Tutte gare, come si vede, di notevole interesse, importanti per lo sviluppo della lotta per la promozione. Su tutte, però, la più importante ci sembra quella che si giocherà a Lecce, e non tanto per l'importanza della squadra locale scenderà il Messina capitolino, bensì per il fatto che proprio in questa partita il Lecce inseguirà un duplice scopo: cogliere una vittoria in chiaro prestigio e riprendere quota in classifica (sperando, naturalmente, anche nel recupero che gli resta da fare).

Ma la partita è importante pure per il Messina che in queste ultime settimane è apparso un po' appannato. Certo, il suo vantaggio è tale da non impensierire gran che, ma se dovesse verificarsi una crisi di stanchezza la sua risoluzione non sarebbe facile. E non c'è bisogno di aggiungere altro per evidenziare il grande interesse di questo confronto.

Restano Simmenthal - Catanzaro e Tristana-Sambenedettese: due squadre affamate di punti contro due squadre piuttosto tranquille. Ecco questo è il motivo: prevarrà la forza della disperazione contro la tranquillità? Lo sapremo stasera.

Michele Muro



VAN LOOY (nella foto) è uno dei corridori più in vista della Parigi-Nizza. Intorno a lui si sono radunati i migliori belgi Fore e Aerenhouts e l'olandese Van Est

Oggi il «via!»

## Parigi-Nizza favorito Rudy Altig

Per il match con la Spagna

## Pronta la nazionale juniores

La nazionale «juniores» di calcio che mercoledì prossimo, a Roma, disputerà con la nazionale di Spagna la partita decisiva per la qualificazione al torneo internazionale Juniores UEFA di Londra (la partita di andata a Siviglia si è chiusa, come noto, in partita 2-2) ha già cominciato il suo allenamento, al centro tecnico della FIGC a Cerveteri, con l'undici di base della nazionale di calcio, che milita nella lega regionale toscana.

giovannissimi calciatori azzurri, sotto la guida di Giuseppe Galluzzi, hanno palestrato un ottimo stato di forma realizzando ben otto gol in sei partite. I giocatori più in vista sono: i plebisciti 63. Mettendo in mostra un buon gioco di insieme, Felici in fase conclusiva, Berrettini (Juventus), Francesconi (Como) e Rivera (Lecce). Buono l'assetto difensivo. La nazionale ha vinto per 8 a 0. Ecco il dettaglio: NAZIONALE JUNIORES: Terenzi (Como), De Bernardi (A. S. Roma), Luisi (Marzotto), Montefusco (Napoli), De Paoli (Mantova), Garbinati (Sampdoria), De Bernardi (A. S. Roma), Salvi (Sampdoria), Berrettini (Juventus), Francesconi (Como), Rivera (Lecce).

Nel secondo tempo sono entrati i Superghi (Tevere Roma), che aveva difeso la rete del Lancio, al posto di Terenzi, Bovari (Inter) al posto di Garbinati e Picella (Aquila) al posto di Salvi. Terenzi ha difeso la porta della squadra allenatrice, all'11' ed al 14' Francesconi, al 15' ed al 23' Rivera, al 24' Berrettini. Nel secondo tempo al 27' Francesconi, al 15' Rivera ed al 17' Berrettini.

La formazione degli spagnoli

Gonzales e Rodriguez (portieri), Aranguren, Castellanos, Lombardi e Martos (difensori), Gallieriz e Lopez (mediani), Uriarte, Arista, Cruz, Landa, Gonzalo, Martinez, Murillo e Sierra (attaccanti) sono gli juniores spagnoli selezionati per l'incontro di ritorno del 13 marzo a Roma con l'Italia.

## Successo della XII Coppa Placci

Dal nostro inviato

IMOLA, 9. Questa corsa è sboccata all'improvviso, come un fiore di primavera. Era una corsa di media importanza, nata nel 1924 per ricordare Antonio Placci, un ragazzo che pagò con la vita la sua passione per la bicicletta, una corsa che tra i suoi vincitori annovera i nomi di Loggi, Casola, Soldani e Cribiani. E' perciò una gara di tutto rispetto, ma nessuno si aspettava che dovesse concentrare di colpo le forze del ciclismo nazionale. Infatti è così: ad eccezione della Molteni (impegnata nella Parigi-Nizza) tutte le squadre sono qui sotto la Galleria Risorgimento e Imola festeggia l'avvenimento con il suo calore, la sua passione e il tradizionale senso di ospitalità della gente di Romagna.

E così la dolcissima coppa Placci non è solo la prima prova del Trofeo Cognigni, ma è di più, molto di più. Vi elenciamo alcuni nomi presi qua e là dalle nove formazioni in lizza: cominciamo con Babin e Ronchini (Salvatore) e proseguiamo con Adorni, Bruno Mealli e Baldini (Cygnar); Fontana e Renato Glus (San Felicegrino); Cribiani, Bruni, Tancucci e Brugnani (Gazzola); Battistini e Martin (IBAC); Vercini (Centro-Sud); Dellapio, Balmonte e Ballelli (Carpano); Imorio Massimino (Legnano); Liviero e Bui (Lyge). Più di cento iscritti: un successo, ed un vero peccato che all'ultimo momento sia venuto a mancare Pambianco il quale voleva correre a tutti i costi, ma Pezzi lo ha convinto a riporsi per guarire definitivamente una ferita da soprassella.

Altre novità della punzonatura: manderanno Giacomo Meo e Aldo Moser e c'è Venturini che fa le bizze, ma dovrà stare attento perché se domattina non si presenterà alla gara di San Felicegrino lo escluderà per sempre dalla squadra. E c'è la Carpano che corre senza le licenze della Lega (con la quale è in rotta), ma con l'appoggio dell'U.V.I. Altre grane in vista? Gli amici dell'Unione Sportiva Imolese non si offendano se diciamo che la loro manifestazione è una «staffetta» della «Sanremo».

La distanza è di 195 chilometri: duecento metri. Sul monte Carpegiale, a quota 700, potrebbero farsi largo gli arrempiatori e momentaneamente dovrebbe essere il finale lungo i saliscendi dell'Imola. Ci sembra una gara adatta per tutti, per chi è già «rodato» e per chi ha bisogno di lavorare senza sforzi eccessivi, perché è del tutto «a rotta», ma con l'appoggio dell'U.V.I. Altre grane in vista? Gli amici dell'Unione Sportiva Imolese non si offendano se diciamo che la loro manifestazione è una «staffetta» della «Sanremo».

La distanza è di 195 chilometri: duecento metri. Sul monte Carpegiale, a quota 700, potrebbero farsi largo gli arrempiatori e momentaneamente dovrebbe essere il finale lungo i saliscendi dell'Imola. Ci sembra una gara adatta per tutti, per chi è già «rodato» e per chi ha bisogno di lavorare senza sforzi eccessivi, perché è del tutto «a rotta», ma con l'appoggio dell'U.V.I. Altre grane in vista? Gli amici dell'Unione Sportiva Imolese non si offendano se diciamo che la loro manifestazione è una «staffetta» della «Sanremo».

Gino Sala

## In tre prove il campionato d'Italia

Il campionato italiano individuale su strada, per decisione della Lega dei ciclisti, si svolgerà quest'anno in tre prove: Giro della provincia di Reggio Calabria (14 aprile), Giro di Commerio (Prato (2 aprile) e Giro della Romagna (25 aprile). Le gare sono libere a tutti i corridori italiani, di prima e di seconda mano, mentre i corridori non azzurri per esservi ammessi dovranno essere classificati nei primi trenta in una delle prime tre prove del Trofeo Cognigni. Il vincitore di ciascuna delle tre prove della Toscana con la disriminazione fra i «cacciatori» e non azzurri, la Lega ha mostrato di non aver interesse all'interessante delle Case al di sopra degli interessi dei corridori. Il campionato italiano su strada che avrà totalizzato più punti nelle tre prove tricolori, il punteggio sarà assegnato applicando la seguente tabella: 20 punti al primo, 16 al secondo, 12 al terzo, 10 al quarto, 8 al quinto, 6 al sesto, 4 al settimo, 3 all'ottavo, 2 al nono, 1 al decimo, 1 all'undicesimo, 1 al dodicesimo, 1 al tredicesimo, 1 al quindicesimo, 1 al sedicesimo, 1 al diciassettesimo, 1 al diciottesimo, 1 al diciannovesimo, 1 al ventesimo. In caso di parità dopo le tre prove verranno noverati il maggior numero di vittorie, i migliori piazzamenti e la classifica dell'ultima prova.